



208 pp.  
156 illustrazioni a colori  
Brossura  
Lingua italiano-inglese  
ISBN 978-88-7439-772-3  
€ 45,00

## I HAVE LONGED TO MOVE AWAY

LAWRENCE CARROLL, WORKS 1985-2017

A CURA DI GIANNA A. MINA

Il catalogo accompagna la mostra monografica dedicata dal Museo Vincenzo Vela a Mendrisio-Ligornetto all'opera dell'artista Lawrence Carroll (\*1954). Nato a Melbourne, Carroll nel 1958 si trasferisce in California, per poi stabilirsi a New York nel 1984, dove porta avanti la propria ricerca artistica al di là delle mode del momento, con una profonda coerenza e dedizione al linguaggio e alla pratica della pittura. Quest'ultima interpretata come gesto che si attua al confine tra le varie espressioni formali dell'arte: una pittura che è lenta stratificazione di colore, di materiali e oggetti, in cui la superficie del quadro si apre all'ambiente rendendo labili i confini stessi tra i linguaggi di pittura, scultura e installazione.

Nei suoi diversi spostamenti Carroll ha sempre ricercato la quiete dello studio e una dimensione intima di lavoro. Esplora la durata come fragilità di tempi e di spazi, dove la memoria è al centro della sua poetica. Antichi ricordi affiorano sulla superficie, si sedimentano strato su strato come sovrapposizione di luce, polvere e materia in campiture di colore chiaro — un pigmento inteso il più simile possibile al supporto della tela. Nella flagrante porosità della superficie emergono tracce e grafemi, si appoggiano oggetti. Ne consegue un universo poetico di rarefatte risposdenze, di narrazioni in divenire e allo stesso tempo avvolte in un'atmosfera sospesa e metafisica, da intendersi come "metafisica del quotidiano".

Strutturata come una sorta di autobiografia allestita nella sale della casa-museo, l'esposizione presenta opere di Carroll dagli esordi fino ai nostri giorni, evidenziando le sottili tematiche ricorrenti come pure gli snodi dai quali hanno preso avvio nuove ricerche.

Nella pubblicazione gli autori affrontano per la prima volta l'intero percorso creativo dell'artista, nelle sue varie declinazioni. Il volume è corredato di un ricco apparato iconografico e bio-bibliografico, oltre che di un'intervista all'artista.

**Roberto Borghi**, curatore di mostre d'arte contemporanea e giornalista culturale.

**Lara Conte**, storica dell'arte, insegna storia dell'arte contemporanea all'Università dell'Insubria, Como.

**Gianna A. Mina**, storica dell'arte, direttrice del Museo Vincenzo Vela e presidente dell'Associazione dei musei svizzeri.